

Codice DB1803

D.D. 30 ottobre 2013, n. 499

L.R. 58/1978. Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 702/2009. Revoca del contributo assegnato al Comune di Monteu da Po (TO). Economia di spesa di euro 10.000,00 sul cap. 223105/2009 con riduzione impegno 2948/2009 per pari importo.

Vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 702 del 27.07.2009 che ha approvato il riparto di interventi urgenti a sostegno dei musei archeologici e del patrimonio culturale piemontese per l'anno 2009 per un importo complessivo di €. 220.000,00 sul cap. 223105, di €. 250.000,00 sul cap. 222895, di €. 30.000,00 sul cap. 291201 e con un impegno di spesa di €. 115.000,00 sul cap. 223105/2009, di €. 125.000,00 sul cap. 222895/2009, di €. 15.000,00 sul cap. 291201/2009,

considerato che la suddetta Determinazione prevedeva, tra gli altri, un contributo pari a: € 10.000,00 al Comune di Monteu da Po (TO) per interventi al Centro di archeologia didattica presso ex cinema- teatro, a supporto dell'area archeologica di Industria: I lotto di avviamento del centro didattico con realizzazione scavo archeologico simulato, da erogarsi a saldo previa presentazione da parte ed a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario di: una relazione sui lavori effettuati; nel caso di interventi di tipo strutturale, il certificato di regolare esecuzione dei lavori; nel caso di interventi di restauro, documentazione fotografica del dopo restauro e relazione tecnica finale del restauratore indicante gli interventi effettivamente svolti ed i materiali impiegati; un rendiconto delle entrate e delle uscite riguardante l'intervento finanziato; idonea documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale aumentato di una quota di cofinanziamento obbligatoria non inferiore al 10% del contributo erogato dalla Regione;

considerato che la suddetta Determinazione prevedeva che i lavori avrebbero dovuto essere conclusi e rendicontati di norma entro 36 mesi dalla data della Determinazione di assegnazione del contributo, pena la revoca del contributo;

preso atto che con la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 451 dello 08.08.2012, a seguito di motivata richiesta del soggetto beneficiario esplicitata con nota prot. n. 2546 del 28 luglio 2012 (Ns. prot. di ricezione n. 19575/DB1803 del 30.07.2012) e con successive integrazioni, era stata approvata la concessione al Comune di Monteu da Po (TO) di una proroga fino e non oltre il 30 luglio 2013 per la conclusione e la rendicontazione per interventi previsti al Centro di archeologia didattica presso ex cinema - teatro,

preso altresì atto che a seguito del mancato invio da parte del Comune della documentazione sopra indicata, con R.R. prot. n. 16441/DB1803 dello 09.09.2013 è stato comunicato all'Ente l'avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato;

dato atto che con la citata comunicazione di avvio al procedimento, ricevuta dal Comune di Monteu da Po in data 17/09/2013, si stabiliva al 30 settembre 2013 la data ultima per la presentazione di memorie o di documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento;

visto che il Comune di Monteu da Po non ha presentato memorie difensive scritte, né documenti aggiuntivi da contrapporre a quanto esplicitato con la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo;

dato atto che così come previsto dalle modalità di erogazione del contributo della determina di assegnazione soprariportate , il Comune di Monteu da Po non ha percepito acconti,

si rende quindi necessario procedere con la revoca del contributo di € 10.000,00 assegnato al Comune di Monteu da Po (TO), per il mancato rispetto dei termini e delle modalità definite per l'attuazione del progetto finanziato

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241, come da ultimo modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15 (Modifiche e integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241 concernenti norme generali sull'azione amministrativa) e dalla legge 14 maggio 2005, n. 80 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35);

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il regolamento di cui al D.P.G.R. regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

vista la D.G.R. n. 5-8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 34 del 31.01.2011 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport";

vista la Legge Regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e s.m.i.;

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 702 del 27.07.2009 che ha approvato il riparto di interventi urgenti a sostegno dei musei archeologici e del patrimonio culturale piemontese per l'anno 2009;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB01.00 del 05.07.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo; viste la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB09.02 del 30/01/2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 07/02/2013;

determina

- di revocare, per le motivazioni di cui in premessa, il contributo di € 10.000,00 assegnato al Comune di Monteu da Po (TO) per “interventi al Centro di archeologia didattica presso ex cinema-teatro, a supporto dell'area archeologica di Industria: I lotto di avviamento del centro didattico con realizzazione scavo archeologico simulato”, di cui alla Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 702 del 27.07.2009;
- di accertare un'economia di spesa di € 10.000,00 sul capitolo 223105/2009 riducendo di tale somma l'impegno 2948/2009;
- di dichiarare che la Regione Piemonte non ha ulteriori obblighi finanziari verso il Comune di Monteu da Po e che detto contributo pari a € 10.000,00 è inesigibile.
- di notificare al Comune di Monteu da Po, ad immediata esecutività della presente determinazione, il contenuto del provvedimento;

Resta invariata ogni altra disposizione di cui alla Determinazione della Direzione Cultura n. 702 del 27.07.2009.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammessa, proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Il Dirigente
Patrizia Picchi